Foglietto parrocchiale n. 8
Domenica II del T.O, C, 16 gennaio 2022
www.parrocchiemcmc.it - 0423.765934

Parroco: **don Carlo Velludo** 0423765934 – doncarlovelludo@davide.it
Collaboratore: **don Luciano Barichello**
Cooperatrice Pastorale: **Tadiana Saccon** 3289282176 – tady.sac@gmail.com

INTENZIONE di preghiera della settimana: Per tutte le donne, perché sull'esempio di Maria, siano attente e sensibili ai bisogni e difficoltà delle persone che incontrano nella famiglia, nel lavoro e nella ferialita' delle relazioni;

Dal Vangelo secondo Giovanni (2, 1-11)

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

AVVISI PER TUTTE LE PARROCCHIE

INTENZIONI MESSE: Per chi volesse inserire intenzioni di Sante Messe può utilizzare queste opportunità:

- ***A Maser***: la cassetta posta all'ingresso della chiesa prima delle celebrazioni o telefonando al 329 4196535
- ***A Coste***: in sacrestia dopo la celebrazione delle Messe
- ***A Crespignaga***: la cassetta posta all'ingresso della chiesa
- ***A Madonna della Salute***: in sacrestia dopo la celebrazione delle Messe

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI: Dal 18 al 25 gennaio ogni anno si celebra la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Il tema scelto quest'anno prende lo spunto dal vangelo che abbiamo ascoltato il giorno dell'Epifania: "In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per adorarlo". ***Venerdì 21 gennaio*** presso la chiesa parrocchiale di Cornuda alle 20.30 ci sarà una veglia ecumenica.

ASSEMBLEA GENITORI ANGELI CUSTODI: ***Giovedì alle 20.30***, in videoconferenza, ci sarà una straordinaria assemblea rivolta ai genitori dei bambini che frequentano la Angeli Custodi, sia a Coste che a Maser, per confrontarci insieme sulle misure e sui protocolli che la scuola sta adottando per far fronte al contagio. Ai genitori verrà inviato il link per collegarsi.

RICORRENZA: ***Sabato alle 14.00 in chiesa a Coste***, all'interno di una Liturgia della Parola, Pellizzari Antonio e Merlo Santina ricorderanno il loro 50° anniversario di matrimonio.

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO: Per volere di Papa Francesco ogni anno, la terza domenica del tempo ordinario, è dedicata alla Parola di Dio. Con questa iniziativa Papa Francesco desidera che la "Chiesa possa rivivere il gesto del Risorto che apre anche a noi il tesoro della sua Parola, perché possiamo essere nel mondo annunciatori di questa inesauribile ricchezza".

SEGRETERIA GENERALE CEI: suggerimenti su alcune misure per fronteggiare l'emergenza Covid: In questi giorni sono stati pubblicati i suggerimenti che i Vescovi italiani hanno voluto rivolgere a tutti i fedeli ricordando che per le celebrazioni in chiesa rimane attuale il protocollo firmato tra CEI e Governo italiano nel maggio 2020. Non è quindi richiesto il Green Pass, ma rimane **obbligatorio l'uso della mascherina, il distanziamento, l'igienizzazione delle mani all'ingresso e l'igienizzazione dei banchi e delle sedie alla fine della celebrazione**. Vista la progressione dei contagi viene **raccomandato l'uso di mascherine FFP2.** La scrupolosa osservanza di queste norme, assieme alla vaccinazione, sono indicate come presidi per ostacolare il diffondersi del contagio e soprattutto contro il rischio di contrarre seriamente la malattia, per questo motivo mi permetto di unirmi a coloro che in vario modo, dai medici, al Presidente della Repubblica, al Papa, stanno **incoraggiando tutti a sottoporsi al vaccino**, come "gesto di amore verso l'altro".

VOLONTARI PER LE PULIZIE DELLE CHIESE: Le nostre chiese, sono luoghi di preghiera, luoghi dove ci incontriamo con il Signore, ecco perché sono, da sempre, oggetto della nostra cura, perché ci parlano di Dio. Responsabili di questa cura siamo tutti noi, anche se in modi diversi. Da sempre c'è stato qualcuno che, gratuitamente, senza pubblicità, si è messo a disposizione per pulirle perché ogni settimana siano davvero luoghi degni e accoglienti per la preghiera.
Vorrei richiamare l'attenzione di tutti su questo umile, ma importante, servizio: **la pulizia delle chiese, chiedendo che altre persone (uomini e donne) si aggiungano a coloro che già lo stanno facendo**, rendendo così il servizio meno gravoso per questi ultimi, ma soprattutto per godere della gioia di poter servire Dio e la propria comunità, certi che "Dio ama chi dona con gioia".
A chi dare la propria disponibilità:

- A Maser contattare ***Roberta Gallina***
- A Coste contattare ***Costante Bastasin***
- A Crespignaga contattare ***Edda Favretto***
- A Madonna della Salute contattare ***Antonella Pellizzari***

… dal MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA DELLA PACE

2. *Dialogare fra generazioni per edificare la pace*

In un mondo ancora stretto dalla morsa della pandemia, che troppi problemi ha causato, «alcuni provano a fuggire dalla realtà rifugiandosi in mondi privati e altri la affrontano con violenza distruttiva, ma tra l'indifferenza egoista e la protesta violenta c'è un'opzione sempre possibile: il dialogo. Il dialogo tra le generazioni».[5] Ogni dialogo sincero, pur non privo di una giusta e positiva dialettica, esige sempre una fiducia di base tra gli interlocutori. Di questa fiducia reciproca dobbiamo tornare a riappropriarci! L'attuale crisi sanitaria ha amplificato per tutti il senso della solitudine e il ripiegarsi su sé stessi. Alle solitudini degli anziani si accompagna nei giovani il senso di impotenza e la mancanza di un'idea condivisa di futuro. Tale crisi è certamente dolorosa. In essa, però, può esprimersi anche il meglio delle persone. Infatti, proprio durante la pandemia abbiamo riscontrato, in ogni parte del mondo, testimonianze generose di compassione, di condivisione, di solidarietà. Dialogare significa ascoltarsi, confrontarsi, accordarsi e camminare insieme. Favorire tutto questo tra le generazioni vuol dire dissodare il terreno duro e sterile del conflitto e dello scarto per coltivarvi i semi di una pace duratura e condivisa. Mentre lo sviluppo tecnologico ed economico ha spesso diviso le generazioni, le crisi contemporanee rivelano l'urgenza della loro alleanza. Da un lato, i giovani hanno bisogno dell'esperienza esistenziale, sapienziale e spirituale degli anziani; dall'altro, gli anziani necessitano del sostegno, dell'affetto, della creatività e del dinamismo dei giovani. Le grandi sfide sociali e i processi di pacificazione non possono fare a meno del dialogo tra i custodi della memoria – gli anziani – e quelli che portano avanti la storia – i giovani –; e neanche della disponibilità di ognuno a fare spazio all'altro, a non pretendere di occupare tutta la scena perseguendo i propri interessi immediati come se non ci fossero passato e futuro. La crisi globale che stiamo vivendo ci indica nell'incontro e nel dialogo fra le generazioni la forza motrice di una politica sana, che non si accontenta di amministrare l'esistente «con rattoppi o soluzioni veloci»,[6] ma che si offre come forma eminente di amore per l'altro,[7] nella ricerca di progetti condivisi e sostenibili. Se, nelle difficoltà, sapremo praticare questo dialogo intergenerazionale «potremo essere ben radicati nel presente e, da questa posizione, frequentare il passato e il futuro: frequentare il passato, per imparare dalla storia e per guarire le ferite che a volte ci condizionano; frequentare il futuro, per alimentare l'entusiasmo, far germogliare i sogni, suscitare profezie, far fiorire le speranze. In questo modo, uniti, potremo imparare gli uni dagli altri».[8] Senza le radici, come potrebbero gli alberi crescere e produrre frutti? Basti pensare al tema della cura della nostra casa comune. L'ambiente stesso, infatti, «è un prestito che ogni generazione riceve e deve trasmettere alla generazione successiva».[9] Vanno perciò apprezzati e incoraggiati i tanti giovani che si stanno impegnando per un mondo più giusto e attento a salvaguardare il creato, affidato alla nostra custodia. Lo fanno con inquietudine e con entusiasmo, soprattutto con senso di responsabilità di fronte all'urgente cambio di rotta,[10] che ci impongono le difficoltà emerse dall'odierna crisi etica e socio-ambientale[11]. D'altronde, l'opportunità di costruire assieme percorsi di pace non può prescindere dall'educazione e dal lavoro, luoghi e contesti privilegiati del dialogo intergenerazionale. È l'educazione a fornire la grammatica del dialogo tra le generazioni ed è nell'esperienza del lavoro che uomini e donne di generazioni diverse si ritrovano a collaborare, scambiando conoscenze, esperienze e competenze in vista del bene comune.

… i successivi paragrafi verranno pubblicati nei prossimi foglietti parrocchiali!

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA dal 17 al 23 gennaio 2022

Lunedì 17 gennaio	***MASER*** **18.30** Pro popolo;
Martedì 18 gennaio	***CRESPIGNAGA*** **8.00** Dussin Silla e famiglia;
Mercoledì 19 gennaio	***COSTE*** **8.00** per gli ammalati;
Giovedì 20 gennaio	***COSTE*** **8.00** anime del purgatorio;
Venerdì 21 gennaio	***MADONNA della SALUTE*** **8.00** Per l'unità dei Cristiani;
SABATO 22 gennaio	***MASER*** **18.30** Gallina Lucilio e Piccolo Maria; Pellizzon Luigi, Irma e Renzo; Cavarzan Vittorio, Adriana, Ballestrin Maria; Ballestrin Gianni, Franco e Giuseppe; Bordin Vittorio; Rossetto Vittoria; Martinazzo Augusto e Ganeo Bruna; Rossetto Elio e Vettoretto Elisa; Bottin Carlo;
	CRESPIGNAGA **18.30** Tittoto Giuseppe; Capovilla Giuseppina; Mares Nair (ann.) e Gallina Giuseppe, genitori Mares e Gallina; Zanusso Mario e fratelli e Mares Andrea; Refrontolotto Maria (ann.) e genitori;
DOMENICA 23 gennaio *III domenica del T.O.*	***MASER*** **9.30** Ballestrin Gianni; Paolin Maria; Bernardo Goffredo; Susan Demetrio (die 7°); Bernardo Luigina; Forato Danilo; Zandona Amedeo; Tosi Mario; Morlin Sandro;
	COSTE **8.00** Silvestri Francesco e moglie; De Meneghi Sergio e genitori; Ganeo Marcello e Ida; Gasparetto Olivo; Basso Riccardo e nonno Agostino; Basso Antonio e Renza; Orsato Rino e Giovanni; def.ti fam. Vettoretto Giovanni (piazza); Bianchin Giuseppe e Cesarina; Basso Giovanni; **11.00** Brunetto Sergio; Ganeo Fortunato; Bittante Francesco, Antonia e Giovanni; Carraro Graziella (die 7°);
	CRESPIGNAGA **11.00** Pellizzer Guido e Giovanna; Fam. Battilana Dario e Nadia; Furlan Primo e Lina e Botteselle Costante e Augusta; Andreatta Ida, Grando Sabrina e Botter Massimo; Fregona Roma e Ballestrin Gino;
	MADONNA della SALUTE **9.30** Def. Reginato Sergio; Def.ti Fam. Bordin Domenico e Cavarzan Agnese;